

ARCHEOLOGIA PREVENTIVA

RICOGNIZIONE 2018 NELLE REGIONI PILOTA DI PIEMONTE, TOSCANA E PUGLIA

LINEE GUIDA: STRUMENTI E INDICAZIONI APPLICATIVE

PREMESSA

Nell'ambito del programma relativo all'individuazione dei dati archeologici, raccolti in vario modo nel corso degli anni, e finalizzato alla loro condivisione sul web, l'ICA, in collaborazione con l'ICCD e il Servizio II della DG ABAP, ha predisposto una sperimentazione che prevede la ricognizione della documentazione prodotta nei procedimenti di Archeologia Preventiva.

Gli Istituti individuati per questa prima sperimentazione sono le Soprintendenze ABAP di Piemonte, Puglia e Toscana.

Per standardizzare e semplificare la raccolta dei dati è stato istituito un Gruppo di lavoro costituito dalla dott.ssa Valeria Boi (ICA), dalla dott.ssa Maria Grazia Fichera (DG ABAP-Servizio II) e dalla dott.ssa Maria Letizia Mancinelli (ICCD) con il compito di definire la struttura di moduli informativi, basati sullo standard ICCD "Modulo Informativo – MODI", personalizzati per la registrazione dei dati archeologici dell'archeologia preventiva.

Il gruppo di lavoro si è avvalso dello studio realizzato dal Gruppo di lavoro incaricato della realizzazione delle Linee Guida per l'archeologia preventiva, istituito presso la ex Direzione Generale Archeologia (dott.ssa Maria Grazia Fichera, DG-AR; dott.ssa Maria Letizia Mancinelli, ICCD; arch. Sonia Martone, DG-AR), parzialmente recepito dalla Circolare DG-AR 1/2016.

Sono stati predisposti due appositi strumenti, denominati *MOPR-Modulo Progetto* (per la registrazione dei dati relativi alle opere pubbliche o di pubblica utilità da realizzare) e *MOSI-Modulo area/sito* (per la registrazione delle emergenze archeologiche individuate).

Il progetto ha come finalità, oltre che il recupero di dati archeologici altrimenti difficilmente utilizzabili, anche la sperimentazione dei moduli MOPR e MOSI per la standardizzazione della documentazione archeologica richiesta dalla vigente normativa per l'Archeologia Preventiva.

A completamento delle attività di sperimentazione, sulla base di quanto emerso nelle regioni pilota, i moduli MOPR e MOSI, con il relativo corredo di vocabolari, verranno aggiornati per il rilascio definitivo come standard nazionali per l'acquisizione dei dati nelle indagini di Archeologia preventiva (MOPR 4.00 e MOSI 4.00, allineati con la versione più recente delle normative ICCD).